

## MOMENTO DI RIFLESSIONE MATTUTINO del 13/03\*

### \*\*Riflessione Primaria: "Il Ritorno del Figliol Prodigo" di Rembrandt\*\*

Nel nostro percorso sui cinque sensi, oggi abbiamo esplorato il senso del tatto, riflettendo sul dipinto di Rembrandt che rappresenta "Il Ritorno del Figliol Prodigo". Nel dipinto, la sofferenza del padre emerge quando scopre che il figlio lo considerava morto. Il figlio, dopo aver sperperato tutto il suo patrimonio e aver toccato il fondo, si ritrova a pascolare i maiali, momento in cui si interroga sul perché si trovi in quella situazione. Questo momento di riflessione lo porta a rendersi conto che ha trascurato l'importanza della bellezza e delle relazioni umane, sostituendole con l'avidità per il denaro. Quando i soldi finiscono, finiscono anche le relazioni. Il padre lo accoglie a braccia aperte quando torna a casa, e le due mani diverse nel dipinto simboleggiano il ritorno alla famiglia e l'accoglienza. Questo ci ricorda l'importanza dell'impegno e dell'amore nel ricostruire ciò che abbiamo perso o che altri hanno perso.

### \*\*Riflessione Medie: "L'incontro con Zaccheo" dal Vangelo di Luca\*\*

Nel Vangelo di Luca, viene descritto l'incontro di Gesù con Zaccheo, un esattore delle tasse considerato ingiusto e impuro dalla comunità. Zaccheo, desideroso di vedere Gesù, sale su un albero, ma viene sorpreso quando Gesù lo chiama e decide di andare a casa sua. Questo gesto suscita stupore e disappunto nella folla, ma Gesù desidera abbattere le barriere costruite dagli uomini. L'incontro di Zaccheo con Gesù gli porta gioia, perché si sente accettato e amato per la prima volta senza giudizio. Questo messaggio ci invita a riconciliarci con noi stessi, accettando i nostri errori e preparandoci al cambiamento. Gesù ci incoraggia ad aiutare gli altri a superare la tristezza e la paura, costruendo la pace e riconoscendo la dignità di ogni individuo come figlio di Dio.

### \*\*Riflessione Superiori: "Il Giovane Ricco" secondo il Vangelo di Matteo\*\*

Nel Vangelo di Matteo, un giovane ricco chiede a Gesù cosa deve fare per ottenere la vita eterna. Dopo aver confermato di seguire i comandamenti, Gesù gli consiglia di donare i suoi beni ai poveri e seguirlo, ma il giovane se ne va triste perché è attaccato alla sua ricchezza materiale. Questo episodio ci invita a riflettere sul rapporto tra possesso e identità. Siamo disposti a rinunciare ai beni materiali per consentire all'autentica essenza di emergere? Spesso, la nostra identità è nascosta dietro ai nostri possedimenti, ma è nella relazione con gli altri e con l'Altro che troviamo il vero nutrimento per il nostro essere.